

## MURATE ART DISTRICT

### Programma iniziative per la realizzazione di mostre, installazioni, progetti e performance per l'anno 2023

L'Associazione MUS.E – AREA CONTEMPORANEO ha predisposto il seguente Programma di iniziative al fine di realizzare, previa verifica e autorizzazione dell'amministrazione comunale, le mostre, le installazioni, i progetti e le performance di arte contemporanea presso il **MAD Murate Art District** per l'anno 2023, relativamente alle quali è interessata ad acquisire offerte di sponsorizzazione da parte dei soggetti interessati.

### PROSPETTO MOSTRE 2023

- 2 febbraio - 2 marzo: mostra **Black History Month Florence** 1° PIANO + EMEROTECA
- 9 marzo – 9 aprile: mostra **Aryan Ozmaei** (conf stampa 8 marzo) 1° PIANO
- 29 marzo – 30 aprile: mostra **Nicolò Degiorgis** (conf stampa 28 marzo) EMEROTECA+SEMIOTTAGONO
- 12 - 15 aprile: mostra **Laba** 1° PIANO
- 20 aprile – 4 maggio: mostra **Premio per la grafica Il Bisonte** Ketty La Rocca
- 11 maggio – 23 luglio: mostra **Chiara Bettazzi** (conf stampa 10 maggio) 1° PIANO
- 25 maggio – 23 luglio: mostra **Rosa Jijon e Francesco Martone** (conf stampa 24 maggio) Ketty La Rocca
- 26 maggio: **Giornata Scabia con Regione** Ketty La Rocca
- 14 giugno – 22 luglio: mostra **Archivi Europei** CARCERE DURO
- 14 settembre – 24 ottobre: mostra **Stefano Chiassai** (conf stampa 13 settembre) EMEROTECA+ Ketty La Rocca + SEMIOTTAGONO
- 19 ottobre – 18 novembre: mostra **Mariana Ferratto** (conf stampa 18 ottobre) 1° E 3° PIANO
- 22 o 29 novembre – 27 gennaio: **Collezione Donata Pizzi** 1° PIANO

## Programmazione Mostre MAD Murate Art District 2023

### *Le simmetrie dei desideri*

**Ilaria Turba (Primo piano)**  
**In collaborazione con Mucem, Marsiglia**  
**Residenza presso MAD: 1 Ottobre – 3 Novembre**  
**Conferenza Stampa: 3 Novembre 2022**  
**Opening: 3 Novembre 2022**  
**Closing: 21 Gennaio 2023**

*Le simmetrie dei desideri* è un progetto di ricerca nato in dialogo con i cittadini che abitano il quartiere di Sant' Ambrogio e il Complesso delle Murate, riattivando un ricco tessuto di memorie personali e territoriali che sottolinea la feconda e complessa articolazione della società contemporanea. Il lungo processo di rigenerazione e riqualificazione delle Murate prosegue dunque prendendo sempre nuove forme.

### *Trees*

**Daniele Ratti (emeroteca)**  
**Opening: 13 ottobre 2022**  
**Closing: 7 gennaio 2023**

Daniele Ratti entra in punta di piedi in questo bosco antico ai piedi delle montagne Carline-Cornate in provincia di Grosseto. Un antico castagneto, oggi valorizzato da Quercus, di epoca romana, forse addirittura etrusca, usato per la farina, i frutti e la legna. In questo bosco di quattro ettari (adesso recuperato e che ha iniziato a riprendere vita) vi sono le tracce dell'antica strada costruita dai Romani per collegare l'antica Volterra al resto della penisola. Gli scatti fotografici sono realizzati con una fotocamera analogica hasselblad xpan2, panoramica, senza tagli in postproduzione: il sottobosco rivestito di foglie e affollato di vegetazione diventa il primo orizzonte naturale, su cui si stagliano le piante imponenti e antiche, fitte e selvatiche

### *MEMORY Effect*

**Binta Diaw, Bocar Niang, Nexcyia, Lerato Shadi**  
**a cura di BHMF (emeroteca e primo piano)**  
**Opening: 2 febbraio 2023**  
**Closing: 2 marzo 2023**  
**In collaborazione con BHMF**

Al settimo anno di collaborazione con MAD Murate Art District la mostra Memory Effect, curata da BHMF, prende forma in tutti gli spazi espositivi del complesso dal 2 febbraio al 2 marzo 2023. *Black History Month Florence - Sforzando* è il frutto di un'organizzazione collettiva che riunisce associazioni, individui e istituzioni, per il rilancio di una riflessione nazionale e internazionale sul recupero della Black History. La mostra riunisce i lavori dei quattro artisti Binta Diaw, Nexcyia, Bocar Niang e Lerato

Shadi intrecciando performance, *sound art* e installazioni.

In geologia il Memory effect, l'effetto memoria (ME), è visualizzato come interferenze e anomalie presenti in mappature e topografie; è infatti prodotto da errori e imperfezioni generati da attrezzature e tecnologie utilizzate nella raccolta di dati e nella creazione di grafici. Ciascuna delle opere esposte è realizzata con un approccio *site specific* ed estende la percezione della capacità sonora di occupare lo spazio. Video, materiali tessili, terra e parti di automobili fanno da sfondo a una serie di conversazioni sfumate sulla documentazione e la memoria come forme di resistenza.

### **Terzo Spazio**

**Aryan Ozmaei (primo piano)**

**a cura di V. Caciolli**

**Dal 9 marzo 2023 al 9 aprile 2023**

**In convenzione con Museo Antropologico, Università di Firenze**

Il progetto stimola una serie di riflessioni che caratterizzano la cultura contemporanea: i rapporti interdisciplinari tra arte e antropologia, la storia coloniale, lo sguardo etnocentrico, le categorie tassonomiche espositive ottocentesche, la modernità e la sua crisi, la necessità di riscrittura, i processi di ibridazione e di de-colonialismo. Questo ampio bacino di contenuti ha condotto a immaginare una mostra che si sviluppa in due spazi: MAD, Murate Art District, e il Museo di Antropologia ed Etnologia, da cui nel 2019 è scaturito il primo lavoro di Ozmaei, *A Day at the Anthropological Museum in Florence*. Per questo progetto espositivo, l'artista ha realizzato venti dipinti, site e collection-specific, promuovendo eterotopie, zone di contatto e identità fluide. Il titolo della mostra prende pertanto ispirazione dalla teoria dell'antropologo Homi K. Bhabha che nel suo celebre *The Location of Culture* (1994) avanza la progressiva costituzione di "spazi terzi", ovvero di luoghi di ibridazione tra culture.

### **Fondazione Il Bisonte**

**mostra finalisti su incisione contemporanea**

**Dal 20 aprile al 4 maggio (Ketty La Rocca)**

Il rilancio contemporaneo di un'arte dell'antica tradizione, che nel secolo scorso ha trovato un momento di grande ricerca. Un premio che richiama a Firenze incisori da tutto il mondo, in collaborazione con la storica Fondazione Il Bisonte.

Al MAD i migliori finalisti in mostra per due settimane.

### **Nicolò Degiorgis**

**Opening 29 marzo 2023 fino al 30 aprile 2023 (emeroteca + semiotragono)**

**in collaborazione con Kunsthistorisches Institut di Firenze**

Nell'ambito del progetto europeo GAP (Graffiti Art Prisons) MAD ospiterà la residenza di produzione del fotografo Nicolò Degiorgis in collaborazione con Kunsthistorisches Institut Florenz. L'artista, specializzato nel lavoro di osservazione e relazione con le carceri, terrà una residenza in inverno-primavera 2023 seguita da una prima esposizione del suo lavoro fotografico in parte realizzato in collaborazione con Museion di Bolzano e acquisito da MAXXI, ad oggi mai esposto.

## **Chiara Bettazzi**

### **Opening 11 Maggio 2023 fino al 23 luglio (primo piano) in collaborazione con Museo della Scienza Galileo Galilei**

Da sempre interessata a innescare processi di sensibilizzazione e riappropriazione di spazi e della memoria collettiva, Chiara Bettazzi realizzerà presso MAD Murate Art District una residenza di produzione in collaborazione con il Museo Galileo Galilei.

Il progetto dell'artista andrà a costruire una wunderkammer, intesa come dispositivo volto a indagare le complesse relazioni tra scienza e arte, memoria e reperto, *Naturalia et Artificialia*, attraverso materiali reperiti nei depositi delle due Istituzioni coinvolte.

## **Progetto RIVA**

### **Arts4Commons: Rosa Jijon e Francesco Martone Dal 24 maggio al 23 luglio (emeroteca)**

Nell'ambito del Progetto RIVA, che da oltre dieci anni porta a Firenze i temi del paesaggio e della sostenibilità urbana, il collettivo Arts4Commons immagina una project room realizzata con i giovani creativi fiorentini a seguito di workshop e percorsi per la diffusione di un pensiero ecologico e per la rigenerazione del paesaggio in area urbana.

Sulla scorta del lavoro Vilcabamba- De iura fluminis et Terrae dedicato ai diritti dei fiumi, che ha partecipato alla 23° *Biennale di Sydney*, il collettivo A4C propone un progetto che prevede la realizzazione di:

- Workshop: con la cittadinanza in collaborazione con i giovani artisti di Accademia di Belle Arti di Firenze.
- Incontro pubblico: - Ascoltare, osservare, sentire, parlare con i fiumi (Come riconoscere il fiume come sistema agente e quindi portatore di diritti) – Proiezione del video presentato alla Biennale di Sydney *Vilcabamba*.

La dichiarazione universale sui diritti dei fiumi (Talk con istituzioni, associazioni, studiosi che si occupano di proteggere l'ecosistema dell'Arno, accademici, ricercatori, attivisti che lavorano per i diritti dei fiumi).

- Project Room: nel quadro del pluriennale Progetto RIVA ideato da MAD per lavorare sulla rigenerazione delle sponde dell'Arno in area urbana:  
*Mapping Arno*, Creazione di una mappa sensoriale sul fiume con la collaborazione di giovani artisti e curatori del territorio.

I materiali prodotti e raccolti nel corso dei laboratori e degli incontri verranno allestiti in una project room; un'azione di arte pubblica diffusa su scala urbana sensibilizzerà i cittadini e la project room al MAD genererà una mappatura di riflessioni e sensibilità relative al paesaggio, per una costituzione vivente dei diritti del fiume, tanto a livello locale che globale.

- Pratiche sul gesto e i mestieri della riva  
La riva come luogo di incontro, svelamenti e pratiche partecipative.  
Rigenerare, generare incontri, attività e interesse intorno al fiume Arno: partendo dai giardini vicini come spazio di cura e di partecipazione con l'intenzione di riparare la ferita delle alluvioni e ricostituire un legame con il fiume

## **Archivi europei Mostra sulla Libertà**

### **MAD, carcere duro**

Artisti italiani ed Europei trattano il tema del carcere e della detenzione oggi attraverso i testi di giovani detenuti, tradotti in installazioni che abitano il carcere duro delle Murate.

La mostra, in collaborazione con gli Archivi Europei e con Istituto Europeo di Fiesole, avrà una pubblicazione dedicata a questo progetto romano e fiorentino.

## **Stefano Chiassai**

### **14 Settembre – ottobre 2023 (emeroteca + semiottagono)**

Un grande creativo toscano, fashion designer, stilista, disegnatore condivide con la città la straordinaria pratica del disegno, cui attende ogni giorno nelle prime ore del mattino, prima di dedicarsi al lavoro. Splendidi arazzi traducono poi in tessuti disegni sofisticati e attenti al presente

## **Mariana Ferratto**

### **Ottobre- novembre 2023 (primo piano)**

Uno straordinario percorso di memoria che riunisce, attraverso tutta Europa, i ricordi e le memorie del corpo di decine di donne detenute nell'Argentina dittatoriale degli anni Settanta. Figlia di una di loro, Mariana Ferratto, Premio Italian Council, decide di raccogliere le memorie e rigenerare le pratiche di queste donne coraggiose che sono sopravvissute con la sorellanza della condivisione e con la coltivazione di piccoli riti segreti.

## **RESIDENZE E LABORATORI**

### **RESIDENZE D'ARTISTA A SCUOLA**

8 artisti in 8 scuole: laboratori di video-arte (Benedetta Manfriani), performance (Fosca), festival teatrale (Teatro dell'Elce), arti visive: installazione (Victoria de Blassie), voce (Benedetta Manfriani), arti visive: installazione partecipativa (Olga Pavlenko), fotografia (Alisa Martynova), teatro (Inquanto Teatro).

In collaborazione con Direzione Istruzione

### **BANDO SEMESTRALE RESIDENZA D'ARTISTA**

Con finanziamento di produzione 5mila euro per 2 semestri l'anno

## RESIDENZE DI FORMAZIONE

Artisti professionisti offrono corsi di teatro, performance, voce, improvvisazione sonora

## ALTRE RESIDENZE

Lungo il corso dell'anno MAD sviluppa numerose residenze anche in collaborazione con il territorio, attivando importanti momenti di formazione in ambito arti visive, letteratura, musica contemporanea, performance, recitazione, danza, e offrendo borse di studio ai cittadini e ai giovani artisti in formazione.

I MURATE ART LAB offrono alla cittadinanza rare e preziose occasioni di condivisione del momento creativo dell'artista

## RESISTENZA E RESILIENZA

Laboratori sul carcere duro e valorizzazione dell'area museale delle Murate con accreditamento